


LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Profughi in arrivo: “Condizioni inaccettabili”

Redazione · Friday, November 18th, 2016

I **Comuni dell'Alto Milanese** non hanno accettato il protocollo d'intesa che, come recita il suo titolo, **prevede l'accoglienza diffusa di richiedenti asilo sul territorio**. Non perchè si sono tirati indietro rispetto alla volontà di inserire in un progetto di integrazione e accoglienza i profughi in arrivo, ma perchè *«non sono state date le dovute garanzie in termini di gestione, sicurezza e di numero di persone da collocare»*. Così ha spiegato il **sindaco di Inveruno, Sara Bettinelli**, durante la conferenza stampa convocata oggi, 18 novembre, **dopo l'incontro di ieri con il Prefetto di Milano Alessandro Marangoni**.

Il territorio, che comprende **19 dei 22 Comuni della Zona Omogenea**, ha risposto quindi  all'unanimità e negativamente al protocollo d'intesa presentato dal Prefetto: scelta che non esclude comunque l'arrivo di profughi in futuro, ma che rimanda ad un progetto più chiaro dove gli enti locali non siano chiamati a sobbarcarsi oneri che non possono sopportare in termini economici e di risorse.

Come spiegato da Bettinelli, *«i Comuni hanno la volontà di mettersi in prima fila di fronte ad una problematicità che coinvolge tutti, ma ci siamo trovati di fronte ad una richiesta inaccettabile a cui non possiamo far fronte. Non ci sono gli strumenti per passare dalla volontà alla pratica: non abbiamo i mezzi per proseguire rispetto alle condizioni date, per cui abbiamo interrotto questo percorso. La Prefettura però non ha ancora rinunciato ad una collaborazione con noi»*.

Concorde sulla mancanza di mezzi per proseguire rispetto alle condizioni anche **il sindaco di San Giorgio su Legnano Walter Cecchin**, che ha inoltre invitato i suoi colleghi *«a riflettere sulla necessità che, in base allo S.P.R.A.R. (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, n.d.r.), i migranti identificati che risultano profughi vengano accolti da tutti i Comuni, indipendentemente da eventuali idee politiche diverse»*. Il riferimento è ai Comuni di Nerviano, Parabiago e Turbigo, che hanno deciso di non aderire al progetto di accoglienza diffusa di richiedenti protezione internazionale.



Anche **il sindaco di San Vittore Olona Marilena Vercesi** si è associata all'appello del primo cittadino sangiorgese, sottolineando che il suo Comune ha già messo a disposizione un totale di **27 posti per i richiedenti asilo** (23 posti nell'ambito del progetto S.P.R.A.R., ratificando un accordo stipulato dal Comune di Rho con il Ministero dell'Interno, e altri 4 posti in forza di un accordo fra una cooperativa cittadina e il Prefetto), con *«risultati che, con una progettualità sostenibile, hanno avuto una valenza positiva»*.

Quanto all'eventuale individuazione dell'ex Caserma "Luigi Cadorna" quale struttura idonea a dare alloggio ad un elevato numero di richiedenti asilo, infine, il sindaco di Legnano **Alberto Centinaio** ha ribadito che farà di tutto «*perché questa eventualità non venga riproposta, anche perchè il percorso dell'amministrazione denota un grande sforzo per trovare alternative nell'ambito di un progetto di integrazione*».

Servizio di Manuela Zoni e Leda Mocchetti

Leggi anche: **Profughi in arrivo: il contenuto del protocollo d'intesa**

This entry was posted on Friday, November 18th, 2016 at 12:04 pm and is filed under [Alto Milanese, Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.